

AMMORTIZZATORI SOCIALI COVID-19

STUDI PROFESSIONALI

VENETO

Il Veneto e le parti sociali, tra le quali Confprofessioni Veneto, hanno sottoscritto in data 25 maggio 2020, un nuovo Accordo quadro regionale per l'utilizzo della cassa integrazione in deroga e nuove Linee Guida, a seguito delle modifiche all'art. 22 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni in Legge 24 aprile 2020, n. 27, e nuovamente modificato dal decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, cd. "Decreto Rilancio".

1. Condizioni di accesso

La cassa integrazione in deroga si applica agli studi professionali, che hanno sede in Veneto e nel comune di Vò Euganeo (prima zona rossa *ex art.* 15 dl 9/2020), che occupano fino a 5 dipendenti. Gli studi professionali possono accedere alla cassa integrazione in deroga se non possono accedere alle tutele ordinarie di cui al d.lgs. 148/2015 (Cigo, Cigs, Fis e Fondi di solidarietà bilaterale) tenuto conto delle estensioni apportate dal dl 18/2020 e smi.

I lavoratori beneficiari devono essere già dipendenti alla data del 25 marzo 2020.

2. Durata delle prestazioni

La durata complessiva delle prestazioni della cassa integrazione in deroga è di 13 settimane dal 23 febbraio 2020 al 31 agosto 2020 (9 settimane *ex art.* 22, comma 1, dl. 18/2020 e smi, addizionate alle 4 settimane *ex art.* 22, comma 8-*quater*, dl. 18/2020 e smi). La durata complessiva delle prestazioni della cassa integrazione in deroga è di 22 settimane, nel solo comune di Vò Euganeo, dal 23 febbraio 2020 al 31 agosto 2020 (9 settimane *ex art.* 22, comma 1, dl. 18/2020 e smi, addizionate alle 13 settimane *ex art.* 22, comma 8-*bis*, dl. 18/2020 e smi). Le ulteriori 9 settimane previste dal Decreto Rilancio, in aggiunta a quelle autorizzate dalla Regione ed esclusivamente per coloro che hanno usufruito interamente delle 13 settimane fino al 31 agosto 2020 (22 settimane nel caso del solo comune di Vò Euganeo), dovranno essere richieste dal datore di lavoro direttamente all'Inps secondo le modalità indicate dall'Istituto.

3. Accordo sindacale

Gli studi professionali, collocati nel solo comune di Vò Euganeo, possono accedere alla cassa integrazione in deroga senza avviare procedure sindacali. Tutti gli studi professionali, collocati negli altri comuni, devono concludere un accordo sindacale. E' prevista una procedura semplificata che consiste nell'invio di un'informativa¹ alle organizzazioni sindacali dei lavoratori territoriali (Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs) e un termine massimo di 3 giorni per la definizione di una intesa, alla scadenza del quale, il datore di lavoro, può presentare la domanda di cassa integrazione in deroga, allegando l'evidenza dell'informativa data ai sindacati, il periodo e la durata complessiva della sospensione, i nominativi di tutti i lavoratori coinvolti.

Gli indirizzi delle OO.SS. del Veneto:

- Filcams Cgil: [link](#)
- Fisascat Cisl: [link](#)
- Uiltucs: [link](#) PEC: [link](#)

4. Presentazione delle domande

Lo studio professionale deve presentare la domanda, in via telematica sul portale di CO Veneto, corredata dell'informativa ai sindacati, secondo le indicazioni fornite dalle nuove Linee Guida per l'applicazione della cassa integrazione in deroga del Veneto anno 2020 del 25 maggio 2020 ([link](#)). Per ulteriori informazioni visitare il sito della Regione Veneto al seguente [link](#).

¹ L'informativa dovrà contenere tutti gli elementi utili alla quantificazione della spesa indicati al punto 4.1 numero 4 delle Linee Guida per l'applicazione della cassa integrazione in deroga del Veneto anno 2020 del 25 maggio 2020 (numero lavoratori, periodo richiesto, ore stimate di CIG in deroga, modalità della sospensione).